



CIRCOLARE INFORMATIVA 35/96

Milano, 29 ottobre 1996

OGGETTO: Istruzioni dell'Associazione Bancaria Italiana e dell'Ufficio Italiano Cambi relative all'iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco generale di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993.

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING

BANCA CARIGE
BANCA DI ROMA
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
BANESTO FACTORING
BARCLAYS FACTORING
BN COMMERCIO E FINANZA
CBI FACTOR
CENTRO FACTORING
COFIRI FACTOR
COMIT FACTORING

CREDEMFACTOR
CREDIT FACTORING
DESIO E BRIANZA LEASING
DEUTSCHE BANK FACTORING
FABER FACTOR

FACTORCOOP
FACTOR INDUSTRIALE
FACTORIT

FARMAFACTORING
FIME FACTORING
FIN-ECO FACTORING
FISCAMBI FACTORING
FIVEFACTOR
GEFACTOR

GENERAL FACTOR
I.F.I.S. FACTORING
IFITALIA

ISEFI
IST. BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
MEDIOFACTORING

MONTEPASCHI FACTOR
PADANA FACTORING
RIESFACTORING
SAVAFACTORING

SELEFACTOR
SERFACTORING
SIFIND
UFB FACTORING ITALIA
VENETA FACTORING

DOTT. AGNETTI
DOTT. SINNONA
DOTT. BERNESCHI
DOTT. ALIPERTI
Serv. Organizzazione - Serv. Contabili alla Clientela
SIG. DINI
DOTT. FORNASARI
DOTT. CORAGGIO
AVV. BONDIOLI
DOTT. GUIDUCCI
DOTT. SALVEMINI
SIG. INGRASSIA
SIG. DE GREGORI
SIG. CECI
SIG. ODICINO
DOTT. VALTOLINA
DOTT. RATTI
DOTT. MERLI
DOTT. LACCHINI
RAG. GAMBERINI
DOTT. VAZZA
DOTT. BADOGLIO
ING. AMBROSINI
DOTT. IANTOSCA
DOTT. AMBROSIO
RAG. FACCHETTI
SIG. BURCHI
DOTT. ZENONI
SIG. PIEROTTI
DOTT. ROVELLI
RAG. CASAMASSIMA
DOTT. STACCIONE
AVV. SCIUME'
SIG. ADINOLFI
DOTT. MONZA
DOTT. SUPPO
DOTT. ALFEI
DOTT. SACCHI
RAG. VENTURINI
DOTT. MAZZANTINI
RAG. DE PALO
DOTT. FURLOTTI
DOTT. MAGGIO
SIG. DINI
DOTT. GASPARRI
DOTT. GIORDANI
DOTT. CANETTA
DOTT. BARBUI

Presidenza e Segreteria
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

LEGISLAZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI (pos. 1213)

Istruzioni relative all'iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco generale di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993

L'Ufficio italiano dei cambi ha recentemente emanato una circolare contenente Istruzioni per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale tenuto dall'UIC per conto del Ministro del tesoro¹.

Tali Istruzioni si fondano sul disposto dell'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 che – dopo aver chiarito quali soggetti siano tenuti all'iscrizione nel menzionato elenco generale – attribuisce all'UIC sia il potere di «chiedere agli intermediari finanziari la comunicazione di dati e notizie per verificare il permanere delle condizioni per l'iscrizione nell'elenco», sia il compito di precisare le modalità secondo le quali i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli stessi intermediari finanziari debbono comunicare al medesimo Ufficio ogni elemento relativo alle cariche analoghe ricoperte in altre società ed enti.

1. In ordine alla cancellazione – su istanza si parte – dall'elenco degli intermediari finanziari di cui agli artt. 106, 113 e 155, comma 4, del T.U., si precisa che essa può essere richiesta, tra l'altro, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- cessazione totale dell'attività ovvero trasformazioni societarie che determinino la cancellazione dell'intermediario dal registro delle imprese;
- cessazione delle attività di natura finanziaria² purché tale situazione risulti da apposita variazione dell'oggetto sociale indicato nello statuto dell'intermediario;
- cessazione dell'esercizio, in via prevalente, di attività finanziaria da parte degli intermediari di cui all'art. 113 del T.U.;
- adozione di provvedimenti di liquidazione.

La richiesta di cancellazione – formulata utilizzando l'apposito modulo AR/Can e sottoscritta dal rappresentante legale della società ovvero dal liquidatore o dal curatore – dovrà essere corredata della necessaria documentazione giustificativa³.

Inoltre, qualora l'intermediario risulti iscritto anche nell'albo di cui all'art. 107 del T.U., la domanda di cancellazione ex art. 106 dovrà precisare che la Banca d'Italia è stata previamente interessata al fine di ottenere altresì la cancellazione dal menzionato elenco speciale.

¹ Si tratta della circolare del 4 settembre 1996 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 18 settembre 1996.

² Per «attività di natura finanziaria» si intendono quelle indicate nell'art. 106 del T.U., come meglio specificate agli artt. 2, 3, 4 e 6, del decreto del Ministro del tesoro del 6 luglio 1994.

³ Al riguardo il par. 1 della circolare specifica – in relazione alle diverse fattispecie considerate – i vari documenti giustificativi che devono essere allegati all'istanza di cancellazione.

Innanzitutto, al fine di predisporre un'idonea tutela contro i crescenti fenomeni di usura e riciclaggio, si raccomanda che gli intermediari finanziari indichino nella corrispondenza, negli atti ed in ogni forma di rappresentazione dell'attività al pubblico, il codice numerico di iscrizione presso l'UIC⁶.

In secondo luogo, si precisa, anche ai sensi di un parere reso dal Comitato sopra menzionato, che l'assunzione di partecipazione, ai fini dell'indicata normativa sull'antiriciclaggio, va considerata alla stregua di un rapporto continuativo – e quindi inserita nell'archivio unico informatico – quando essa comporti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria della società partecipata.

Ne segue che il menzionato registro andrà attivato anche laddove l'intermediario abbia anche una sola partecipazione del tipo sopra indicato, ovvero anche quando abbia concesso un finanziamento, dovendosi solo escludere i rapporti di garanzia in quanto così espressamente previsto dal decreto del Ministro del tesoro del 19 dicembre 1991 contenente modalità di attuazione dell'art. 2 della legge n. 197/1991.

Per completezza di documentazione, si riporta di seguito il provvedimento ora commentato.

⁶ Si veda in proposito il parere n. 15 del 16 gennaio 1995 predisposto dal Comitato di cui alla legge n. 197/1991.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

CIRCOLARE 4 settembre 1996.

Istruzioni per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi per conto del Ministro del tesoro.

Ai sensi del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 230 del 30 settembre 1993 e, in particolare, con riferimento ai commi 6 e 7 dell'art. 106, nonché ai sensi del decreto del Ministro

del tesoro in data 7 luglio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 10 luglio 1992, l'Ufficio italiano dei cambi emana le seguenti istruzioni.

1. *Procedura per la cancellazione, su istanza di parte, dall'elenco degli intermediari finanziari di cui agli articoli 106, 113 e 155, comma 4, del testo unico.*

La cancellazione dall'elenco può essere richiesta dagli intermediari, tra l'altro, nelle ipotesi di seguito indicate:

a) cessazione totale dell'attività, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese o trasformazioni societarie, come fusioni e incorporazioni, che comunque determinino il venir meno dell'intermediario iscritto;

b) cessazione delle attività di natura finanziaria di cui all'art. 106 del testo unico, come meglio specificate dal decreto del Ministro del tesoro 6 luglio 1994, articoli 2, 3, 4, e 6, che risulti anche da apposita variazione statutaria concernente l'oggetto sociale dell'intermediario;

c) venir meno, per gli intermediari iscritti ai sensi dell'art. 113, dell'esercizio in via prevalente di attività finanziaria. Tale circostanza deve essere attestata con dichiarazione del rappresentante legale della società circa la non sussistenza della condizione prevista dall'art. 2 dell'altro decreto del Ministro del tesoro 6 luglio 1994 con riguardo agli ultimi due bilanci approvati;

d) adozione di provvedimenti di liquidazione, compresa l'ipotesi di assoggettamento alle procedure previste dal regio decreto-legge 16 marzo 1942, n. 267.

La richiesta di cancellazione deve essere formulata utilizzando l'apposito modulo AR/Can, qui allegato, ed in ogni caso sottoscritta dal rappresentante legale della società (dal liquidatore o dal curatore nei casi previsti al precedente punto d), anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 132 del testo unico, documentando le motivazioni su cui si basa l'istanza stessa.

Ai fini della presentazione dell'istanza in modo formalmente corretto, si rammenta che, per ciascuna delle ipotesi sopra elencate, va allegata opportuna documentazione giustificativa.

In particolare, oltre a quanto già premesso, nelle ipotesi sub a) e d) dovrà essere allegata copia del relativo atto debitamente omologato dal tribunale competente.

Nel caso sub b) andrà allegata copia del nuovo statuto, sempre debitamente omologato, dal quale dovrà risultare esplicitamente che l'attività finanziaria eventualmente svolta non assumerà carattere prevalente e fermo restando che in ogni caso non potranno essere esercitate attività finanziarie nei confronti del pubblico, riservate in via esclusiva ad intermediari iscritti ai sensi dell'art. 106 del testo unico.

Nel caso sub c) sarà necessario allegare copia degli ultimi due bilanci approvati (o documentazione equipollente per intermediari non soggetti a tale formalità) dai quali si dovrà desumere che le poste di carattere non finanziario (industriali, commerciali o di servizi) superano quantitativamente quelle finanziarie. Al riguardo, si fa presente che, nel caso di esercizio di attività finanziaria in via esclusiva (ad es. la mera detenzione di partecipazioni), a nulla rileva il fatto che il conto economico non registri redditi da attività finanziaria, atteso che la verifica della prevalenza presuppone la comparazione dell'attività finanziaria con altra di diversa natura, comparazione non possibile nel caso in cui venga svolta solo attività

finanziaria. Inoltre, per le «holding», i servizi resi alle partecipate costituiscono attività connessa a quella principale finanziaria e, come tale, da sommare a quest'ultima ai fini della prevalenza.

Gli intermediari iscritti anche nell'elenco speciale ai sensi dell'art. 107, che abbiano titolo a chiedere la cancellazione dall'elenco ex art. 106 in base alle precedenti disposizioni, devono presentare l'istanza di cancellazione all'Ufficio italiano dei cambi precisando di aver previamente interessato la Banca d'Italia per la cancellazione dal citato elenco speciale di cui all'art. 107.

2. Comunicazione di sindaci supplenti e amministratori unici ai fini della compilazione dei moduli AR-1 e AR-3.

A seguito di numerose richieste di chiarimento, si precisa che gli intermediari finanziari che operano nei confronti del pubblico devono, in sede di compilazione del modulo AR-1 introdotto dalla circolare U.I.C. del 2 giugno 1995, riportare, tra le altre, anche la carica di sindaco supplente, peraltro già prevista nella apposita tabella delle cariche inserita tra le istruzioni (cfr. cod. 04).

A loro volta, i soggetti che ricoprono la carica di sindaco supplente presso intermediari finanziari operanti nei confronti del pubblico, devono riportare, nella compilazione del modulo AR-3, le altre cariche ricoperte presso società ed enti di qualsiasi natura con sede in Italia o all'estero.

La carica di amministratore unico, non indicata nell'apposita tabella delle istruzioni, può essere inserita nell'ambito del codice 09, amministratore delegato.

Nelle allegato istruzioni tecniche vengono forniti ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione dei moduli AR-1 e AR-3 che, dall'esperienza tratta, presenta ancora problemi applicativi.

3. Comunicazione di variazione dei dati.

Si porta a conoscenza che l'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario è stato pubblicato in forma di volume ed è disponibile al pubblico presso le locali sedi delle camere di commercio, della Banca d'Italia e delle direzioni provinciali del Tesoro.

Al fine di un suo costante aggiornamento, anche in funzione di utilizzo quale strumento di contrasto al fenomeno dell'usura, gli intermediari finanziari iscritti negli elenchi o sezioni di cui agli articoli 106, 107, 113 e 155, comma 4, del testo unico devono comunicare tempestivamente all'Ufficio italiano dei cambi, tra l'altro, eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite ai fini dell'iscrizione utilizzando esclusivamente il modulo allegato appositamente predisposto (mod. AR/Var).

I consorzi di garanzia collettiva fidi di cui al citato art. 155, comma 4, sono tenuti annualmente, in sede di approvazione del bilancio, a comunicare l'ammontare del fondo di garanzia monetario avvalendosi dello stesso modulo sopra indicato.

4. Oggetto sociale delle finanziarie non operanti nei confronti del pubblico.

Come noto, a partire dal 1° luglio 1995 è divenuta completamente operativa la disposizione riguardante gli intermediari finanziari che operano nei confronti del pubblico, i quali, per poter continuare ad operare nel settore, devono risultare in linea con il disposto dell'art. 106, comma 2, del testo unico in base al quale l'oggetto sociale e la conseguente attività devono avere carattere esclusivamente finanziario.

Pertanto, poiché l'esercizio di attività finanziaria nei confronti del pubblico è riservato ai soggetti iscritti nell'elenco previsto dallo stesso art. 106, ne consegue che non risultano conformi a tale disposizione gli statuti di società che esercitano, in via prevalente o residuale, attività finanziaria non nei confronti del pubblico nonché quelli di società non finanziarie, laddove prevedano lo svolgimento di attività finanziaria nei confronti del pubblico.

Le società interessate e in particolare i soggetti iscritti nell'apposita sezione dell'elenco ex art. 113 del testo unico, vorranno quindi verificare che il proprio statuto sia in linea con la normativa vigente e, se del caso, apportare, alla prima favorevole occasione, le modifiche ritenute necessarie.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che, per ogni eventuale richiesta di riclassificazione dell'attività, è stato predisposto l'allegato modulo AR/Der che andrà utilizzato allo scopo.

5. Pubblicazione del numero d'iscrizione.

Il Comitato legge n. 197/1991, insediato presso il Ministero del tesoro, nell'ambito delle azioni di contrasto ai crescenti fenomeni del riciclaggio e dell'usura, ha formulato viva raccomandazione, con parere n. 15 del 16 gennaio 1995, affinché i soggetti iscritti nell'elenco degli intermediari finanziari indichino nella corrispondenza, negli atti ed in ogni forma di rappresentazione dell'attività al pubblico, il codice numerico d'iscrizione presso l'U.I.C.

6. Archivio unico informatico aziendale. Rapporti continuativi.

Al fine di eliminare dubbi o errate interpretazioni della normativa emanata al riguardo, lo stesso Comitato legge n. 197/1991 ha chiarito, con parere n. 18 del 6 febbraio 1995, che l'assunzione di una partecipazione dà luogo a costituzione di rapporto continuativo, come definito dal decreto del Ministro del tesoro 19 dicembre 1991,

paragrafo 2.4, quando comporti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria della società partecipata.

Pertanto, poiché gli obblighi di registrazione nell'archivio informatico di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1992 si riferiscono non solo alle operazioni che comportano movimentazione di mezzi di pagamento superiori a 20 milioni, ma anche ai rapporti continuativi di qualunque ammontare, la presenza anche di una sola partecipazione, di importo superiore al limite indicato nel precedente capoverso, o la concessione di un finanziamento, fatta eccezione per i rapporti di garanzia, fanno sorgere, per un intermediario finanziario, l'obbligo di istituzione dell'archivio informatico stesso.

Il direttore: CIAMPICALI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODD. AR-1 E AR-3

Il sistema di segnalazioni con moduli cartacei AR-1 e AR-3, introdotto con la circolare U.I.C. 2 giugno 1995, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995, sostituisce integralmente, per le nuove segnalazioni, il precedente sistema basato sul prodotto U.I.C. L. 197, distribuito su supporto magnetico.

Sia l'intermediario finanziario che l'esponente aziendale, nei rispettivi moduli di competenza AR-1 e AR-3, devono comunicare le sole variazioni intervenute rispetto all'originaria situazione riepilogativa, senza riproporre ogni volta i dati di tutti gli esponenti o di tutte le cariche analoghe ricoperte.

Per «variazione» s'intende:

cessazione della carica da parte di esponente aziendale o cessazione di una delle altre cariche ricoperte;

nomina di nuovo esponente aziendale o acquisizione di nuova carica;

modifica della carica ricoperta dall'esponente aziendale presso l'intermediario finanziario o modifica di una delle altre cariche ricoperte.

Gli esponenti aziendali, in presenza o meno di cariche analoghe presso altre società ed enti di qualsiasi natura, devono comunque indicare nei primi riquadri del modulo AR-3 i dati degli intermediari finanziari presso i quali ricoprono le cariche che hanno dato origine agli obblighi di comunicazione.

Inoltre, gli esponenti aziendali sono tenuti, in caso di variazione della propria residenza nonché dei dati identificativi di una delle società presso cui gli stessi ricoprono altra carica, a compilare l'apposito modulo di variazione AR-3/Var al fine di un corretto aggiornamento delle informazioni già rese.

MOD. UIC/AR-CAN

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane 123
00184 ROMA

OGGETTO: Richiesta di cancellazione dell'intermediario dall'elenco generale ex art. 106 D. Lgs. 385/93 (Testo Unico in materia bancaria e creditizia) o dalle apposite sezioni del medesimo ex artt. 113 e 155, comma 4, T.U.

.....

La Società/Ente

_____ (denominazione sociale)

codice fiscale _____

n° pratica UIC _____
(numero desumibile dalla lettera di iscrizione posto sopra la stempigliatura "da citare nella risposta")

iscritta con n° d'iscrizione _____

chiede

la cancellazione dall'elenco ex art. 106 del T.U.

A tal fine attesta, barrando alternativamente uno dei numeri sottostanti:

- 1) la cessazione totale dell'attività, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, per fusione, incorporazione o altra trasformazione che comunque comporti il venir meno dell'intermediario iscritto;
- 2) la cessazione totale della attività di natura finanziaria nei confronti del pubblico che risulti da apposita variazione statutaria - debitamente omologata dal competente Tribunale - concernente l'oggetto sociale dell'intermediario;
- 3) l'adozione di provvedimenti di liquidazione, compresa l'ipotesi di assoggettamento alle procedure previste dal regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267;

4) il venir meno dei requisiti minimi di capitale sociale versato previsti dal comma 3 lett. c dell'art. 106 del T.U.;

5) la sussistenza di altri motivi di seguito specificati -----



la cancellazione dall'apposita sezione dell'elenco prevista dall'art. 113 del T.U.

A tal fine attesta, barrando alternativamente uno dei numeri sottostanti:

1) la cessazione totale dell'attività, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, per fusione, incorporazione o altra trasformazione che comunque comporti il venir meno dell'intermediario ;

2) la cessazione totale (ovvero previsione di esercizio in via non prevalente, non nei confronti del pubblico) delle attività di natura finanziaria, che risulti da apposita variazione statutaria - debitamente omologata dal competente Tribunale - concernente l'oggetto sociale dell'intermediario ;

3) l'adozione di provvedimenti di liquidazione, compresa l'ipotesi di assoggettamento alle procedure previste dal regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267;

4) il venir meno dell'esercizio in via prevalente dell'attività finanziaria, attestato dalle risultanze degli ultimi due bilanci o rendiconti dell'intermediario;

5) la sussistenza di altri motivi di seguito specificati -----



la cancellazione dall'apposita sezione dell'elenco prevista dall'art. 155, comma 4

A tal fine attesta, barrando almeno uno dei numeri sottostanti:

1) la cessazione totale dell'attività, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, per fusione, incorporazione o altra trasformazione che comunque comporti il venir meno dell'intermediario iscritto;

2) la cessazione delle attività di prestazioni di garanzie collettive che risulti da apposita variazione statutaria - debitamente omologata dal competente Tribunale - concernente l'oggetto sociale dell'intermediario ;

- 3) l'adozione di provvedimenti di liquidazione, compresa l'ipotesi di assoggettamento alle procedure previste dal regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267;
- 4) diminuzione del numero dei soci al di sotto della soglia minima di 50;
- 5) riduzione del fondo di garanzia monetario ad un ammontare inferiore al livello minimo di 50 milioni;

Data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

MOD. UIC/AR-VAR

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane 123
00184 ROMA

OGGETTO: Comunicazione di variazione dei dati da parte di società iscritte nell'elenco generale ex art. 106 D. Lgs. 385/93 (Testo Unico in materia bancaria e creditizia) o nelle apposite sezioni ex artt. 113 e 155, comma 4 T.U.

.....

La Società

(denominazione sociale)

codice fiscale _____

n° pratica UIC _____
(numero desumibile dalla lettera di iscrizione posto sopra la stempelatura "da citare nella risposta")

iscritta con n° d'iscrizione _____

- ☐ nell'Elenco Generale ex art. 106 del T.U.;
- ☐ nell'apposita sez. ex art. 113 del T.U.;
- ☐ nell'apposita sez. ex art. 155 ,comma 4 , del T.U.;

comunica

che, per effetto di variazioni intervenute, i seguenti dati sono così modificati :

☐ Denominazione sociale : _____☐ Codice fiscale _____☐ Sede legale : _____

indirizzo _____ c.a.p. _____

comune _____ provincia _____

numero telefonico _____ numero fax _____

☐ Capitale sociale sottoscritto _____☐ Capitale sociale versato _____

☐ Natura giuridica _____

☐ Legale rappresentante :

cognome _____ nome _____

luogo e data di nascita _____

codice fiscale _____

☐ DATI SULLE SEDI SECONDARIE :
(VEDI ALLEGATO)

Da utilizzarsi esclusivamente nel caso in cui tale variazione non comporti richieste di riclassificazione da una sezione all'altra dell' Elenco :

☐ Modifica oggetto sociale (da allegare in copia);

☐ Ulteriori attività finanziarie esercitate rispetto a quelle precedentemente indicate :

☐ Cessazione di attività finanziaria precedentemente esercitate:

Da utilizzarsi solo da parte dei Consorzi e Coop.Garanzie Fidi iscritti nell'apposita sez. dell'Elenco prevista dall' art. 155 comma 4 T.U. .

☐ Fondo consortile _____

☐ Fondo di garanzia monetario _____

☐ Competenza territoriale : ☐ prov. ☐ region. ☐ nazon.

Data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO PER LE COMUNICAZIONI DEI DATI RELATIVI ALLE SEDI SECONDARIE

In ciascun riquadro sottostante va indicato alternativamente il codice :

I per segnalare l'istituzione di una nuova sede secondaria ;

V per segnalare la variazione di indirizzo di una sede secondaria già in precedenza comunicata ;

C per segnalare la cancellazione di una sede secondaria già in precedenza comunicata ;

In caso di utilizzo dei codici I e C va comunicato solo il dato modificato.

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	<input type="checkbox"/>	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
		DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

MOD. UIC/AR-DER

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane 123
00184 ROMA

OGGETTO: Richiesta di variazione della posizione nell'ambito dell'elenco generale ex art. 106 D. Lgs. 385/93 (Testo Unico in materia bancaria e creditizia) o nelle apposite sezioni del medesimo ex artt. 113 e 155, comma 4, T.U.

.....

La Società

_____ (denominazione sociale)

codice fiscale _____

n° pratica UIC _____

(numero desumibile dalla lettera di iscrizione posto sopra la stampigliatura "da citare nella risposta")

iscritta con n° d'iscrizione _____

- ☐ nell'Elenco Generale ex art. 106 del T.U.;
- ☐ nell'apposita sez. ex art. 113 del T.U.;
- ☐ nell'apposita sez. ex art. 155 ,comma 4 , del T.U.;

chiede

per effetto di variazioni intervenute nell'oggetto sociale :

- ☐ la classificazione nell'apposita sez. dell'elenco ex art. 113 del T.U.
A tal fine attesta :
 - a) che i partecipanti al capitale della società sono in possesso del requisito di onorabilità di cui all'art. 108 T.U. ;
 - b) che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 109 T.U. ;
- ☐ la classificazione nell'elenco ex art. 106 T.U. , quale intermediario operante nei confronti del pubblico
A tal fine attesta
 - a) che il capitale sociale versato della società è di lit..... ;
 - b) che i partecipanti al capitale della società sono in possesso del requisito di onorabilità di cui all' art. 108 T.U. ;

c) che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità di cui all'art. 109 T.U. ;

☐ la classificazione nell'apposita sezione dell' elenco ex art. 155 comma 4 T.U.

☐ Eventuali osservazioni :

A tal fine allega copia dello statuto con l'oggetto sociale modificato comprensivo del provvedimento d'omologa .

Data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

MOD. UIC/AR-3/VAR

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane, 123
00184 ROMA

OGGETTO: Comunicazione di variazione dei dati, già segnalati con MOD. UIC/AR-3, da parte di soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 106, primo comma, del testo unico. (1)

Il sottoscritto

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

comunica:

A) la variazione della propria residenza

DATO DA MODIFICARE _____	(Via - n° civico - cap - Comune Provincia)
DATO MODIFICATO _____	(Via - n° civico - cap - Comune Provincia)

B1) in relazione alla carica posseduta nella società _____
(denominazione sociale)

l'intervenuta variazione dei seguenti dati (compilare solo per i dati variati):

<u>DENOMINAZIONE SOCIALE</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchia denominazione)
DATO MODIFICATO _____	(nuova denominazione)
<u>INDIRIZZO</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchio indirizzo)
DATO MODIFICATO _____	(nuovo indirizzo)
<u>NATURA GIURIDICA</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchia natura giuridica)
DATO MODIFICATO _____	(nuova natura giuridica)

B2) in relazione alla carica posseduta nella società _____
(denominazione sociale)

l'intervenuta variazione dei seguenti dati (compilare solo per i dati variati):

<u>DENOMINAZIONE SOCIALE</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchia denominazione)
DATO MODIFICATO _____	(nuova denominazione)
<u>INDIRIZZO</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchio indirizzo)
DATO MODIFICATO _____	(nuovo indirizzo)
<u>NATURA GIURIDICA</u>	
DATO DA MODIFICARE _____	(vecchia natura giuridica)
DATO MODIFICATO _____	(nuova natura giuridica)

_____ li, _____

FIRMA

(1)

N.B. Resta inteso che l'interessato, ove modifichi la carica ricoperta presso l'intermediario finanziario o presso le altre società od enti, sarà tenuto a comunicare il dato utilizzando esclusivamente il MOD. UIC/AR-3.

96A5919